

Casa museo Zani, se la ripartenza avviene nel segno della bellezza

Boom di visitatori alla scoperta del giardino e degli innumerevoli pezzi d'arte che ospita la storica dimora di Cellatica

■ Dischiudersi al bello, dopo mesi di angoscia, oscurità, chiusura, aprirsi come un fiore di loto, immersi in un 'mandala' dell'universo estetico, culturale, leggiadro e splendidamente neoclassico della Casa museo Zani di Cellatica. Bambini, seduti a gambe incrociate, in cerchio, sull'enorme tappeto del sottoportico. Un maestro di meditazione. Il suono dell'acqua, di ninfee bacciate da curiose, eleganti, placide carpe giapponesi, nel suggestivo ninfeo di putti e d'incanto. Questi sono i frame della ripartenza all'insegna del futuro. Piccoli e grandi estimatori di arte, di-

vengono ambasciatori nel mondo di uno scrigno di bellezze.

Sold out. A poche settimane dalla riapertura (avvenuta il 23 maggio), la Casa museo della Fondazione Paolo e **Carolina Zani** fa già segnare il sold out e addirittura l'overbooking. «La ripresa è stata sorprendente fin da subito - dichiara il direttore Massimiliano Capella -. Sorprendente nel senso che mi aspettavo sì interesse e un ritorno a visitare luoghi di bellezza, anche per alleviare le pene di questi mesi molto difficili per tutti, ma non mi aspettavo una pre-

senza così massiccia pur rispettando in modo rigoroso i distanziamenti e gli ingressi contingentati».

Laboratori e dintorni. Durante la settimana, ma soprattutto nel weekend, ed in particolare in quello passato, in occasione dell'evento «Benvenuta estate», la richiesta è stata elevatissima. «Abbiamo esaurito rapidamente i posti disponibili e abbiamo dovuto creare percorsi alternativi per accontentare tutti - sottolinea Capella -. Oltre agli itinerari all'interno della Casa museo avevamo a disposizione anche gli itinerari alla scoperta del giardino e degli oltre 400 pezzi d'arte qui collocati. E poi in modo collaterale abbiamo organizzato i laboratori per i più piccoli, come il "mandala petaloso", ancora attivo. E quindi le sonorizzazioni degli ambienti del giardino con strumentisti che si sono messi in dialogo con le opere d'arte



Il ninfeo. È caratterizzato da sculture francesi con putti in piombo dorato



Meditazione. Un maestro insieme ad alcuni piccoli allievi

e con le essenze del giardino creando dei percorsi musicali guidati».

Creare benessere attraverso la bellezza. E il lascito di **Paolo Zani** così come il suo desiderio espresso nel suo testamento, trovano pieno esaudimento nell'opera della Fondazione, di una Casa museo e

giardino immersi nella rigogliosa, tutelare, barocca natura franciacortina.

La visita alla Casa museo, lo ricordiamo, è consentita solo su prenotazione ed è sempre accompagnata. I visitatori possono accedere se dotati di mascherina. //

FEDERICO BERNADELLI CURUZ

PRIMO PIANO

Casa museo Zani, se la ripartenza avviene nel segno della bellezza

Il direttore Massimiliano Capella spiega come il giardino e gli oltre 400 pezzi d'arte qui collocati, insieme ai percorsi musicali guidati, creano benessere attraverso la bellezza.

Il lascito di Paolo Zani, così come il suo desiderio espresso nel suo testamento, trovano pieno esaudimento nell'opera della Fondazione, di una Casa museo e giardino immersi nella rigogliosa, tutelare, barocca natura franciacortina.

La visita alla Casa museo, lo ricordiamo, è consentita solo su prenotazione ed è sempre accompagnata. I visitatori possono accedere se dotati di mascherina. //

FEDERICO BERNADELLI CURUZ

OFFICINA DOLCEVITA'
Piscine • Coperti • Pensilive

Creare la Tua Piscina e dai forme ai tuoi sogni d'acqua!

0385 195 43 55